



Rapporto di Ricerca Transnazionale – Sintesi dei Risultati

“Le competenze di base per l’occupabilità per favorire l’inserimento lavorativo degli adulti scarsamente qualificati”

Il rapporto di ricerca transnazionale combina metodi quantitativi e qualitativi di raccolta e analisi dei dati riguardo l’oggetto della ricerca, ovvero le “competenze di base per l’occupabilità” per adulti scarsamente qualificati, all’interno dei cinque paesi partner. Gli strumenti principali per la raccolta di informazioni sono stati i questionari sulle competenze chiave di cui gli adulti scarsamente qualificati hanno bisogno, i gruppi di discussione e interviste qualitative semi-strutturate condotte insieme a professioniste/i, datrici/tori di lavoro, docenti, ONG, ecc. allo scopo di acquisire una conoscenza più approfondita degli argomenti secondo la loro prospettiva.

Metodologia e partecipanti

In totale hanno preso parte alla ricerca 61 professioniste e professionisti.: 25 hanno partecipato ai gruppi di discussione, 6 alle interviste dirette, 5 alle interviste telefoniche, 9 alle interviste tramite e-mail e 16 attraverso moduli google. Una simile diversità di metodi ha permesso ai partner di raggiungere un numero maggiore di persone rispetto all’obiettivo prefissato (50 professionisti in totale). Provenienti da diversi settori, ciascuna/o di loro ha dimostrato di avere esperienza nel lavoro con gli adulti scarsamente qualificati. Inoltre, alcuni di loro avevano avuto esperienze specifiche con migranti.

La varietà dei profili ha offerto l’opportunità di raccogliere informazioni da due categorie principali permettendo così di tenere in considerazione diversi punti di vista. Da una parte, alcune/i delle/dei professioniste/i partecipanti ha aiutato gli adulti scarsamente qualificati a redigere dei CV, trovare lavoro e/o sviluppare le proprie competenze di base (docenti, formatrici/tori, assistenti sociali, professionisti nell’orientamento professionale, dipendenti presso ONG, ecc.), dall’altra vi sono state/i delle/dei reclutatrici/tori che hanno cercato di valutare le loro competenze nel corso del processo di selezione.

Risultati

I risultati dei gruppi di discussione e delle interviste mostrano che nei paesi partner i settori in cui gli adulti scarsamente qualificati possono trovare facilmente lavoro sono simili: si tratta di lavori a bassa retribuzione, spesso caratterizzati da semplici compiti di esecuzione e/o lavori che richiedono sforzi fisici. Si tratta quindi di posti di lavoro relativi





a settori quali quello dei servizi di assistenza domestica e alla persona, ristorazione, trasporto merci o persone, smaltimento dei rifiuti, agricoltura, edilizia e industria manifatturiera, nonché commercio al dettaglio.

In tutti i paesi partner, le/i partecipanti hanno concordato in merito all'importanza delle competenze trasversali, ritenendole tra quelle più significative e determinanti per trovare un lavoro che richieda competenze e qualifiche di basso livello. Inoltre, hanno spesso sottolineato la difficoltà di valutare queste competenze.

Tutte le organizzazioni hanno raccolto dati analoghi riguardo le competenze trasversali più importanti nell'ambito della ricerca di un posto di lavoro. Queste competenze potrebbero essere distribuite all'interno di tre categorie principali, come quelle riportate di seguito:

Competenze sociali	Competenze personali	Competenze digitali
<ul style="list-style-type: none"> - capacità di comunicare utilizzando la lingua nazionale - lavorare in gruppo - sapere leggere e scrivere - disponibilità - empatia/gentilezza - affidabilità - puntualità - positività - rispettare le regole - sapere accettare le critiche costruttive - gestione di situazioni difficili e dei conflitti - cortesia - ascolto attivo - capacità di comprendere come occorre comportarsi sul luogo di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - adattamento (unitamente alle competenze interculturali nel caso delle/dei migranti) - capacità organizzative - voglia di scoprire e di imparare - motivazione - flessibilità - resilienza/perseveranza - attenzione ai dettagli - capacità di risoluzione dei problemi - gestione dello stress - senso di responsabilità - professionalità - pazienza - rispettare i programmi e gestione del tempo - fiducia in se stessi 	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di effettuare ricerche su Internet - capacità di utilizzare il telefono - capacità di utilizzare la posta elettronica - capacità di utilizzare i social network - conoscenza base di informatica - conoscenza delle applicazioni e dei programmi di base - capacità di digitare - redigere un CV - capacità di apprendere come utilizzare i programmi di base





- tolleranza - capacità di fornire assistenza al cliente	- consapevolezza di sé - capacità e volontà di raggiungere gli obiettivi - capacità di iniziativa - sapere valutare e assumersi dei rischi - diligenza	
---	--	--

Riguardo le competenze tecniche, sarebbe ideale se gli adulti scarsamente qualificati ricevessero una formazione specifica riguardo le diverse posizioni offerte o possedessero qualche esperienza, tuttavia il requisito minimo è che questi abbiano il desiderio di imparare le operazioni specifiche del dato lavoro poiché possono apprenderle velocemente se sono disposti a farlo.

Dal momento che queste competenze dipendono molto dal settore professionale nel quale si lavora, alcune competenze corrispondenti ai settori nei quali questi adulti hanno maggiori probabilità di accedere sono:

- Competenze manuali generali
- Conoscenze meccaniche di base
- Capacità di vendita di base, capacità di lavorare a turni
- Gestione del magazzino
- Capacità di guida
- Sistemi di magazzino
- Utilizzo di macchine di sollevamento
- Conoscenze del catalogo dei pezzi
- Competenze matematiche di base
- Conoscenza delle norme igieniche e alimentari di base (ad esempio l'HCCP è richiesto in Italia per lavorare nel settore della ristorazione, in alcuni casi anche solo per pulire la cucina)
- Conoscenze di base per fornire assistenza: disinfettare una ferita, lavare un bambino o una persona anziana (in qualità di badante o babysitter)

Si richiede spesso il possesso della patente di guida e buone condizioni fisiche. Quando si cerca lavoro, alcune/i partecipanti hanno notato che è altrettanto importante conoscere la





legge sul lavoro nazionale, come anche il funzionamento del mercato del lavoro locale e i servizi che aiutano le/i disoccupate/i a trovare un impiego.

Il secondo strumento di ricerca è stato il questionario, il quale ha permesso di condurre un'analisi quantitativa delle competenze di base per l'occupabilità. I risultati dei questionari hanno sottolineato quanto ottenuto dalle discussioni e hanno consentito ai partner di acquisire una prospettiva globale sulle competenze di cui gli adulti scarsamente qualificati hanno bisogno, prestando particolare attenzione alle macro categorie. Il grafico seguente descrive la media delle/dei professioniste/i partecipanti che hanno selezionato una determinata categoria di competenze ritenuta più importante per gli adulti scarsamente qualificati all'interno del questionario.

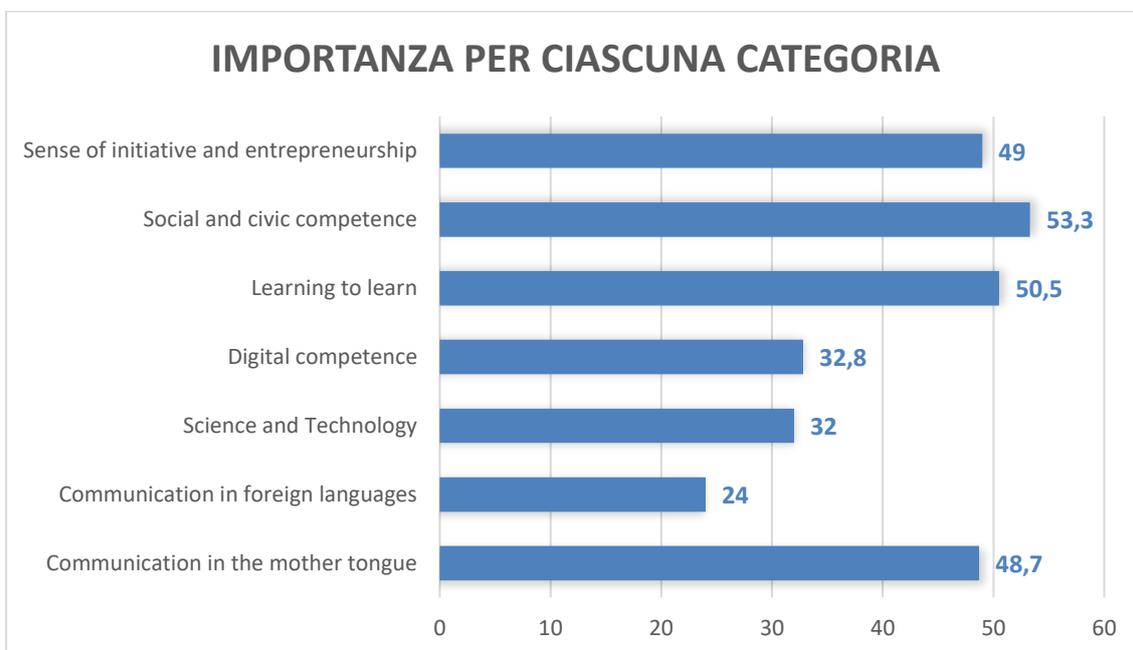


Immagine 1: Media delle/dei professioniste che hanno considerato una determinata categoria come importante per gli adulti scarsamente qualificati (Fonte: Dati raccolti tramite i questionari)

Poiché le carte delle competenze INCLUSIVE+ comprendono un insieme di talenti, tra i quali passatempi e interessi che potrebbero favorire l'inserimento nel mercato del lavoro degli adulti scarsamente qualificati, è stata posta un'attenzione particolare sui passatempi. Le/i professioniste hanno apprezzato questa idea e hanno sottolineato il fatto che molti giovani trovano la propria strada sviluppando i propri passatempi (ad esempio, lavorando nel settore dell'informatica).

Inoltre, offrono esempi di passatempi che questi adulti potrebbero avere e che potrebbero essere loro utili nell'individuazione di competenze e talenti nascosti, come:





- Sport e giochi di squadra – attività connesse alle competenze come lo spirito di squadra, la capacità di prendere l’iniziativa, la comunicazione orale, la motivazione allo sviluppo di rapporti interpersonali e l’autorealizzazione.
- Artigianato, decorazione e attività artistiche e creative in generale – attività connesso alle competenze come le abilità manuali (sartoria, arte della ceramica, ecc.) o l’attenzione ai dettagli.
- Disegno /musica/teatro – attività connesse all’espressione costruttiva delle emozioni.
- Lingue straniere – offre opportunità di inserimento lavorativo, come ad esempio nel settore del turismo.
- Cura degli animali, giardinaggio – connesso alla capacità di offrire cure, rispettare i limiti e gli orari..
- Giocare a scacchi – connesso al pensiero critico.
- Yoga – connesso alla gestione dello stress e alla resilienza.
- Leggere – connesso alla capacità di concentrazione e a buone capacità espressione orale e scritta.
- Cucinare – può offrire opportunità di inserimento lavorativo all’interno del settore della ristorazione.
- Dedicarsi al volontariato – connesso allo spirito di squadra e alle competenze sociali, capace di trasmettere un’impressione positiva ai datori di lavoro.

Questi passatempi e attività possono aiutare a sviluppare e migliorare alcune competenze considerate cruciali dalle/dai professioniste/i come lo spirito di squadra, la fiducia e la motivazione. Inoltre, i datori di lavoro hanno sottolineato il fatto che se il lavoro di adulti scarsamente qualificati è direttamente collegato a un passatempo o interesse, ciò rappresenta un bene per loro in quanto aumenta la curiosità e poi li aiuta nella loro pratica professionale.

Sfide

In primo luogo, la ricerca ha rivelato che le competenze trasversali sono più difficili da valutare delle competenze tecniche. Vi è spesso la mancanza del tempo necessario per valutare tali competenze, dal momento che tale valutazione richiede di osservare (preferibilmente direttamente sul lavoro, perché le competenze mancanti possono essere identificate solo in un ambiente di lavoro) e conoscere la persona. È inoltre emerso che gli adulti scarsamente qualificati non sono in grado di valutare le proprie competenze e ciò





costituisce una sfida per i professionisti, in quanto devono essere loro a mettere in evidenza le loro competenze.

I professionisti delle risorse umane hanno notato anche che le/i candidati che nutrono grandi aspettative non vogliono partecipare a un processo di selezione, quindi anche il loro atteggiamento può diventare una delle sfide più grandi da affrontare. Infine, i professionisti hanno affermato di non disporre di strumenti adatti agli adulti scarsamente qualificati, come test psicologici e professionali che potrebbero facilitare le valutazioni delle competenze.

Tuttavia, le sfide affrontate dai professionisti possono derivare anche da fattori psicologici. Il rapporto rumeno ha evidenziato che gli adulti scarsamente qualificati hanno paura della valutazione, temendo che altre persone scoprano il loro livello di ignoranza. Inoltre, avere una/un formatrice/tore o una/un consulente potrebbe essere percepito da alcuni di loro come "vergognoso", traducendosi nel rifiuto di parlare con la/il professionista, o manifestandosi in disonestà o difficoltà ad aprirsi e a condividere i loro veri obiettivi e le aspirazioni.

La disonestà nel curriculum o con le/i professioniste/i è un'altra grande sfida. Può essere il risultato di meccanismi complessi innescati per proteggere l'io, per nascondere la propria ignoranza, catturare l'attenzione o trasmettere solo ciò che piace. D'altra parte, potrebbero mentire anche su quelle competenze che sono necessarie per quasi ogni tipo di lavoro (ad esempio, capacità di lavorare in squadra).

Infine, gli adulti poco qualificati spesso non sono bravi a valutare il proprio comportamento e ciò può comportare difficoltà di adattamento a contesti diversi.

Conclusioni

In base ai risultati della ricerca transnazionale, sono state tratte le seguenti conclusioni per lo sviluppo delle carte Inclusive+. In primo luogo, i partner presteranno particolare attenzione alle competenze trasversali, ponendo l'accento su quelle ritenute cruciali dalle/dai professioniste/i che lavorano con adulti poco qualificati, vale a dire la lingua, le competenze sociali e civiche, la capacità di imparare ad apprendere, le competenze imprenditoriali e informatiche di base. Le macro-categorie incluse nei questionari potrebbero essere raggruppate in sole quattro categorie più ampie corrispondenti a quattro diversi tipi di carte per quanto riguarda attitudini, competenze e conoscenze, alle quali si aggiungerebbero i passatempi e gli interessi:





INCLUSIVE+

Inclusive & Practical Assessment Tools for Guidance Practitioners



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



- Competenze sociali,
- Competenze personali,
- Competenze informatiche,
- Competenze professionali
- Passatempi e interessi

Nello sviluppo dello strumento si terrà conto anche delle competenze cruciali individuate dalle/dai professioniste/i, dei dati raccolti attraverso i questionari e delle sfide verbalizzate, che si tradurranno in un Toolkit per l'Orientamento che le/i professionisti hanno sviluppato su misura per le loro esigenze.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

